

**DETERMINA DEL DIRETTORE DELLA  
AREA VASTA N. 4  
N. 99/AV4 DEL 13/02/2017**

**Oggetto: BUONI RISTORO PER DONATORI AVIS – CONVENZIONE APERTA 2017-18**

**IL DIRETTORE DELLA  
AREA VASTA N. 4**

- . . . -

**VISTO** il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

**RITENUTO**, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

**DATO ATTO** della coerenza e compatibilità economica del presente programma di spesa, secondo quanto dichiarato dai rispettivi responsabili mediante sottoscrizione di scheda di budget e dal Direttore UOC Bilancio mediante attestazione in calce al presente atto;

**- D E T E R M I N A -**

1. Di revocare la determina 703DAV4/2013 avente ad oggetto l'Accordo con sezione AVIS di Amandola, per le ragioni esposte nel documento istruttorio, limitatamente all'art. 8 dell'Accordo medesimo, che prevede il ristoro per i donatori – ed il relativo rimborso - a carico dell'AVIS di Amandola;
2. Di uniformare e riorganizzare le modalità di ristoro dei donatori di sangue dell'AV4 mediante un sistema di convezioni aperte con i BAR dei paesi presso i quali sono attivi i punti di prelievo dell'AV4 medesima;
3. Di precisare che per il biennio 2017-2018 ogni operatore economico in possesso dei requisiti di legge potrà aderire alla convenzione, secondo lo schema allegato al presente atto, nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, economicità e parità di trattamento;
4. Di dare atto che l'elenco degli operatori economici convenzionati sarà conservato agli atti, mediante compilazione della scheda di affidamento "SCHEMA PROCEDURA E PROVVEDIMENTO DI ACQUISIZIONE

DI BENI E SERVIZI DI IMPORTO INFERIORE AD EURO 40.000,00” di cui alla determina 4ASUR/DG2017 di adozione del nuovo regolamento ASUR per gli acquisti di beni e servizi sotto soglia;

5. Di imputare la somma complessiva di € 40.000,00 IVA 4% compresa sul centro di risorse UOC Acquisti e Logistica, come segue:

| Budget | Totale    |
|--------|-----------|
| 2017   | 20.000,00 |
| 2018   | 20.000,00 |
| TOT    | 40.000,00 |

6. di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/1991 e dell'art. 28 della L.R. 26/1996;
7. di dichiarare il presente atto efficace dal giorno della pubblicazione nell'albo ASUR ai sensi dell'art. 26 comma 6 LR 26/96
8. di precisare che la presente determina rispetto al sistema attiweb appartiene alla categoria “altro”;
9. di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/1996;

*Firma*

**Il Direttore della AREA VASTA 4**

**Dott. Licio Livini**

*La presente determina consta di n. 9 pagine comprese n°2 pagine di allegato.*

**- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -**

**(UOC Acquisti e Logistica)**

*Normativa di riferimento: L.R. 13/2003 (Riorganizzazione del Servizio sanitario regionale); Determina 4ASUR/DG2017 (Regolamento acquisizione beni e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria ASUR Marche); D. Lgv. 50/2016 (Codice contratti pubblici).*

Il sistema di raccolta sangue prevede il diritto dei donatori ad un ristoro. Le modalità concrete di gestione di tale ristoro presso l'AV4 prevedevano un sistema eterogeneo, per i punti di prelievo elencato nell'allegato 2 del presente atto.

Il riordino del sistema delle casse economali, per effetto della determina 146DAV4/2015, con la chiusura di tutte le casse ad eccezione di quelle di Fermo ed Amandola, insieme con la necessità di riorganizzare, razionalizzare ed omogeneizzare le modalità di fruizione del servizio, inducevano la scrivente UOC Acquisti e Logistica ad avviare un'attività istruttoria, affidata alla Sig.ra Fabiola Berilli. Nel corso di tale attività, emergeva che i soli punti di prelievo di Fermo e Montegiorgio risultavano gestiti dall'UOC Acquisti e Logistica. I restanti punti di Amandola, Sant'Elpidio a Mare, Porto San Giorgio e Montegranaro venivano gestiti direttamente dall'UOC DAPO, mediante la liquidazione di una richiesta di rimborso periodica comprensiva della voce "buoni ristoro" effettuata dalle AVIS locali, che pertanto gestivano direttamente tale attività.

Con nota del 26/04/2016 (doc.to agli atti), veniva proposto al Direttore UOC DAPO, che aderiva (nota del 2/05/2016, doc.to agli atti), di uniformare il servizio sia nell'oggetto delle prestazioni sia nelle modalità di affidamento, prevedendo che le AVIS locali (fatto salvo un eventuale periodo transitorio) non potessero più chiedere rimborsi riferiti alla voce di che trattasi e rendendo viceversa obbligatorio il convenzionamento con operatori economici locali interessati; con assunzione della gestione in capo all'UOC A/L, compresa la fase di liquidazione delle fatture e relativi controlli.

I vantaggi di tale riorganizzazione venivano ravvisati negli elementi di seguito riassunti:

- Uniformità di trattamento dei donatori
- Uniformità di trattamento economico degli operatori economici convenzionati
- Qualità della prestazione a favore dei donatori, erogata da ristoratori professionali

- Qualità delle attività di controllo sulla procedura di liquidazione delle fatture elettroniche
- Risoluzione di eventuali criticità legata alle richieste di rimborso da parte delle AVIS

In tale prospettiva, al fine di procedere a convenzione con i ristoratori interessati ed in ossequio ai principi di trasparenza e pubblicità, in data 12/04/2016 veniva pubblicato sul profilo web aziendale un avviso (doc.to agli atti) avente ad oggetto una convenzione aperta, destinato a tutti i ristoratori interessati a rendere il servizio in parola per il biennio 2017-2018. Contestualmente, con nota prot. 22062 del 4/05/2016 veniva comunicato alle AVIS di Montegranaro, Porto San Giorgio, Sant'Elpidio a Mare ed Amandola che *"(...) in seguito a riorganizzazione del servizio a far data dall'1/07/2016 le spett.li AVIS in indirizzo non potranno più gestire in proprio i buoni ristoro né, conseguentemente, inviare richieste di rimborso ad esse riferite. Il servizio verrà gestito tramite convenzione tra AV4 e singoli BAR (...)"* del quale si inviava copia dell'avviso chiedendo alle AVIS medesime *"(...) nello spirito di massima collaborazione a beneficio dei donatori di segnalare (...) nome e recapiti dei bar che al momento svolgono il servizio"*.

Le modalità di svolgimento del servizio sono descritte dallo schema di convenzione, allegata al presente atto (allegato n°1).

Limitatamente al punto prelievi di Amandola, si evidenzia peraltro l'esistenza di una precedente convenzione a beneficio dell'AVIS di Amandola, stipulata per effetto della determina 703DAV4 del 23/10/2013. L'art. 8 di tale convenzione prevedeva che *"Il ristoro dei donatori compete all'AVIS comunale di Amandola che riceverà il rimborso secondo quanto previsto dal decreto del dirigente PF Assistenza Ospedaliera Regione Marche del 7/05/2013"*. In proposito si osserva quanto segue:

- La convenzione è priva dell'elemento essenziale della durata;
- Il rinvio al decreto della Regione Marche è inconferente, non essendo nel predetto provvedimento previsto alcunché in merito al ristoro dei donatori né all'eventuale relativo rimborso alle AVIS;
- Appare ragionevole, oltre che necessario, uniformare la gestione del settore per l'intera Area Vasta 4, per evitare che i beneficio ed i vantaggi relativi vengano limitati dal permanere di una situazione anomala.

Con riferimento alla coerenza e compatibilità economica della spesa complessiva di € 40.000,00 (IVA 10% compresa) per la durata di mesi 24 – dall'1/01/2017 al 31/12/2018 - si dà atto della verifica della stessa mediante sottoscrizione della scheda di budget da parte del Direttore UOC Acquisti; confermata

dall'attestazione da parte del Direttore UOC Bilancio e UOS Controllo di Gestione in calce al presente documento.

Per le ragioni sopra esposte, si propone al Direttore AV4 l'adozione della seguente determina:

- Di revocare la determina 703DAV4/2013 avente ad oggetto l'Accordo con sezione AVIS di Amandola, per le ragioni esposte nel documento istruttorio, limitatamente all'art. 8 dell'Accordo medesimo, che prevede il ristoro per i donatori – ed il relativo rimborso - a carico dell'AVIS di Amandola;
- Di uniformare e riorganizzare le modalità di ristoro dei donatori di sangue dell'AV4 mediante un sistema di convezioni aperte con i BAR dei paesi presso i quali sono attivi i punti di prelievo dell'AV4 medesima;
- Di precisare che per il biennio 2017-2018 ogni operatore economico in possesso dei requisiti di legge potrà aderire alla convenzione, secondo lo schema allegato al presente atto, nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, economicità e parità di trattamento;
- Di dare atto che l'elenco degli operatori economici convenzionati sarà conservato agli atti, mediante compilazione della scheda di affidamento "SCHEMA PROCEDURA E PROVVEDIMENTO DI ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI DI IMPORTO INFERIORE AD EURO 40.000,00" di cui alla determina 4ASUR/DG2017 di adozione del nuovo regolamento ASUR per gli acquisti di beni e servizi sotto soglia;
- Di imputare la somma complessiva di € 40.000,00 IVA 4% compresa sul centro di risorse UOC Acquisti e Logistica, come segue:

| Budget | Totale    |
|--------|-----------|
| 2017   | 20.000,00 |
| 2018   | 20.000,00 |
| TOT    | 40.000,00 |

- di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/1991 e dell'art. 28 della L.R. 26/1996;
- di dichiarare il presente atto efficace dal giorno della pubblicazione nell'albo ASUR ai sensi dell'art. 26 comma 6 LR 26/96
- di precisare che la presente determina rispetto al sistema attiweb appartiene alla categoria "altro";
- di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/1996;

Fermo, 27/01/2017

Il Funzionario Istruttore

Dott.ssa Fabiola Berilli

UOC ACQUISTI E LOGISTICA  
IL DIRETTORE Dott. Fulvio De Cicco

**RAGIONERIA, BILANCIO e CONTROLLO DI GESTIONE:**

*I sottoscritti attestano che la spesa di cui al presente atto sarà resa compatibile con i budget 2017 (autorizzazione 11 sub 6) e 2018 quando assegnati.*

**Il Responsabile Controllo Gestione**

*Dott. Daniele Rocchi*

**Il Direttore UOC Bilancio**

*Dott. Luigi Stortini*

**PROPOSTA DI SPESA – BUDGET 2017**

U.O.C. ACQUISTI E LOGISTICA

CONTO N.: 0509010105 RISTORAZIONE E MENSA AUT. 11 SUB 6

|        |                                |                 |
|--------|--------------------------------|-----------------|
| A      | BUDGET ANNO 2016               | Euro:           |
| B      | IMPEGNATO/ORDINATO PROGRESSIVO | Euro:           |
| C= A-B | BUDGET RESIDUO                 | Euro:           |
| D      | SPESA OGGETTO DI DETERMINA     | Euro: 20.000,00 |
| E=C-D  | BUDGET RESIDUO                 | Euro:           |

**PRECISAZIONI PER LE SPESE PLURIENNALI**

Spesa complessiva di € 40.000,00 (compresa Iva 10%) per il periodo 01/01/2017 - 31/12/2018.

**Anno 2017** Spesa complessiva da registrare: € 20.000,00 (compresa IVA 10%)

**Anno 2018** Spesa complessiva da registrare: € 20.000,00 (compresa IVA 10%)

Fermo lì 31/01/2017

IL DIRETTORE UOC ACQUISTI E LOGISTICA  
DOTT. FULVIO DE CICCO

## - ALLEGATI -

### Allegato 1 – Schema convenzione

#### CONTRATTO DI FORNITURA IN ECONOMIA EX ART. 36 D. LGV. 50/2016

Oggetto : servizio di buoni ristoro destinati ai donatori di sangue

CIG

#### 1. Oggetto:

Ai sensi dell'art.36 D. Lgv. 50/2016 le parti di seguito indicate stipulano il presente contratto avente ad oggetto servizio di buoni ristoro destinati ai donatori di sangue, il buono è comprensivo di n° 2 brioches e una bevanda (cappuccino, caffè, the, o succo di frutta). La stipula si perfeziona mediante restituzione del presente documento **FIRMATO DIGITALMENTE dal legale rappresentante. La stipula importa autodichiarazione ex DPR 445/2000 del possesso di tutti i requisiti generali ex art. 80 D. Lgv. 50/2016, ivi compresa la regolarità del DURC, con assunzione delle relative responsabilità civili e penali in caso di dichiarazione falsa o mendace.**

a. Fornitore \_\_\_\_\_ - Indirizzo \_\_\_\_\_ CCIAA \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_ tel \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_ posta \_\_\_\_\_  
 elettronica \_\_\_\_\_ PEC \_\_\_\_\_ legale \_\_\_\_\_  
 rappresentante \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_ res.te a \_\_\_\_\_ in via \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_ . **Ai fini della regolarità contributiva il numero di dipendenti assunti è pari a n° \_\_\_\_\_ e che il codice di posizione INPS è il seguente (matricola) (sede)**

b. ASUR AV4

#### 2. Quantità durata e variazioni

Il presente accordo ha durata iniziale di mesi 30, per un **importo presunto annuo di € 1.000,00 IVA esclusa, ed un importo massimo di € 20.000,00 IVA esclusa** per l'intera durata suindicata. Il termine iniziale decorre dalla data del 01/07/2016, con termine finale al 31/12/2018; salvo opzione di proroga fino a mesi 24 in favore dell'ASUR AV4 e relative variazioni in aumento fino ad € 39.000,00 IVA esclusa.

#### 3. Pagamenti

Il prezzo del buono ristoro, pari ad € 2,80 IVA 10% inclusa, resterà invariato per tutta la durata del contratto, anche nel caso di accordi successivi al primo per raggiungimento del valore massimo previsto dall'art. 2. Il pagamento verrà effettuato entro 60 (sessanta) giorni dalla data di accertamento da parte della Stazione Appaltante della rispondenza della prestazione effettuata alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali; comprensivi della procedura di accertamento. La fattura dovrà indicare i riferimenti dell'ordinativo di fornitura AREAS, ove presente; ed il codice univoco ufficio 0TXQBM (zero TXQBM) per la fatturazione elettronica. Al pagamento tardivo saranno applicati gli interessi di legge. La Stazione Appaltante, al fine di garantirsi sul rispetto delle clausole contrattuali, può sospendere, ferma l'applicazione delle eventuali penalità, i pagamenti all'aggiudicatario cui sono stati contestati inadempimenti, fino a che non si sia posta in regola con gli obblighi contrattuali.

#### 4. Oneri di legge

Tutti gli oneri di legge, compresi quelli assicurativi, contributivi, previdenziali e quelli riguardanti l'adempimento alle norme anti-infortunistiche e gli obblighi assicurativi, sono a carico dell'aggiudicatario. La Stazione Appaltante è esonerata da ogni eventuale responsabilità comunque derivante dagli inadempimenti agli obblighi succitati ovvero da qualsiasi altra violazione di Legge connessa all'oggetto della presente fornitura.

5. Tracciabilità flussi finanziari

A pena di nullità del contratto ovvero di risoluzione dello stesso, l'aggiudicatario è tenuto agli obblighi di tracciabilità di cui alla L 136/2010. Si richiama in particolare il dovere di comunicare all'UOC Bilancio AV4 (fax 0734/6252851 tel. 0734/6252899) gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro gg. 7 dalla loro accensione nonché, entro lo stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Tutte le comunicazioni tra le parti (richiesta di offerta, offerta, richiesta di miglioria etc.) riferite al presente accordo devono recare il numero CIG sopraindicato. Parimenti tutti i documenti contabili riferiti ai singoli acquisti (ordinativo, fattura, bonifico etc.) devono riportare il CIG. Gli obblighi di tracciabilità si estendono agli eventuali subappaltatori e sub-contraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate ai lavori, ai servizi e alle forniture. Parimenti a pena di nullità, l'aggiudicatario è pertanto obbligato ad inserire nei rispettivi contratti "di filiera" un'apposita clausola con cui ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della succitata L 136/2010. Al fine di consentire i relativi controlli, l'aggiudicatario è parimenti obbligato a trasmettere all'ASUR AV4 copia dei rispettivi contratti "di filiera". Inoltre, qualora l'aggiudicatario, il subappaltatore o il subcontraente abbiano notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria, procedono all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente l'ASUR AV4 e la prefettura-ufficio territoriale del Governo territorialmente competente.

6. Foro competente

In caso di controversie relative all'applicazione del contratto si dichiara competente in via esclusiva il Foro di Fermo.

7. Penali

Senza esclusione di obbligo al risarcimento per eventuali maggiori danni, per inadempimento delle obbligazioni contrattuali le penali da applicare sono stabilite dal responsabile del procedimento, sentito il responsabile dell'esecuzione se pertinente, in misura compresa tra lo 0,1 per cento e il 1 per cento dell'ammontare netto contrattuale, e comunque complessivamente non superiore al dieci per cento, da determinare in relazione alla gravità ed alle conseguenze dell'inadempimento. In caso di adempimento tardivo, sono applicate penali in misura compresa tra 1 per mille e 1 per cento pro die. L'esecuzione parziale o difforme è considerata inadempimento.

Il direttore dell'esecuzione riferisce tempestivamente al responsabile del procedimento in merito all'inadempimento. Qualora la somma degli inadempimenti determina un importo massimo delle penali superiore al 10 per cento dell'ammontare netto contrattuale, il responsabile del procedimento, sentito il direttore dell'esecuzione, può promuovere l'avvio della risoluzione del contratto per inadempimento.

*L'ammontare delle penalità è addebitato sul credito dell'esecutore dipendente dal contratto del quale trattasi. Mancando crediti o essendo insufficienti, l'ammontare medesimo sarà garantito dalla cauzione definitiva, fermo l'obbligo di reintegro entro gg. 15 dalla richiesta.*

È ammessa, su motivata richiesta dell'esecutore da presentarsi entro gg. 5 dalla contestazione, la totale o parziale disapplicazione delle penali, quando si riconosca che l'inadempimento non è imputabile all'esecutore medesimo, oppure quando si riconosca che le penali sono manifestamente sproporzionate, rispetto all'interesse della stazione appaltante. La disapplicazione non comporta il riconoscimento di compensi o indennizzi all'esecutore. Sull'istanza di disapplicazione delle penali decide il responsabile del procedimento ove possibile entro gg. 30 dalla richiesta di disapplicazione, sentito il direttore dell'esecuzione e l'organo di collaudo ove costituito.

8. Contatti

Per informazioni o indicazioni di carattere amministrativo, l'aggiudicatario potrà fare riferimento per l'ASUR AV4 alla Sig.ra Berilli Fabiola UOC Acquisti e Logistica (e-mail **fabiola.berilli@sanita.marche.it** tel0734/6252803; PEC **areavasta4.asur@emarche.it**).

Allegato 2 - Elenco punti prelievo AV4

- a. Fermo
- b. Montegiorgio
- c. Montegranaro
- d. Porto San Giorgio
- e. Sant'Elpidio a Mare
- f. Amandola